



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIREZIONE COESIONE SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: PF20047.Determinazione a contrarre ex art. 192 d.lgs 267/2000 con contestuale affidamento per l'estensione nel limite di un quinto del contratto del "Servizio di pronta assistenza, accoglienza ed integrazione sociale per vittime di tratta e/o grave sfruttamento", di cui al Contratto Rep. n. 21836/2021, per il periodo giugno 2021. Accertamento d'entrata e impegno di spesa per € 38.496,00.=

Proposta di determinazione (PDD) n. 1214 del 31/05/2021

Determinazione (DD) n. 1154 del 07/06/2021

Fascicolo 2021.VIII/1/1.35 "Bando Tratta proroga 2021 - Progetto NAVe3"

Sottofascicolo 1 "Assistenza, accoglienza e integrazione sociale"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vettori Alessandra, in data 03/06/2021.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 04/06/2021.

COMUNE DI VENEZIA

Direzione Coesione Sociale

Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie

Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza

PDD 1214 del 31/05/2021

Oggetto: PF20047.Determinazione a contrarre ex art. 192 d.lgs 267/2000 con contestuale affidamento per l'estensione nel limite di un quinto del contratto del "*Servizio di pronta assistenza, accoglienza ed integrazione sociale per vittime di tratta e/o grave sfruttamento*", di cui al Contratto Rep. n. 21836/2021, per il periodo giugno 2021. Accertamento d'entrata e impegno di spesa per € 38.496,00.=

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- l'art.13 del Decreto Legislativo n.267/2000 conferisce al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto e utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo. n. 267/2000 stabilisce, tra l'altro, che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario o del Direttore Generale;
- la Legge n.136/2010 e s.m. e i. riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese, di cui all'allegato 4-2 del D. Lgs. n. 118/2011;
- l'art.1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17 ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment.

Viste:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 18/12/2020 avente ad oggetto *“Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 e relativi allegati a approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021-2023”*
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 18/02/2021 che approva il Piano della Performance e il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2021-2023, tramite i quali, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs 267/2000, vengono determinati gli obiettivi di gestione, affidate le risorse finanziarie e strumentali necessarie e assegnate ai Direttori e ai Dirigenti le responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e l'attuazione dei provvedimenti connessi alle fasi di spesa;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 16/03/2021 che approva il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 e i relativi allegati.

Richiamati:

- il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e in particolare gli artt. 32, 36 comma 2 e 37 in materia rispettivamente di fasi delle procedure di affidamento, di contratti sotto soglia e di aggregazioni e centralizzazioni delle committenze;
- il D.Lgs. 56/2017 “Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia;
- il “Protocollo di legalità” rinnovato il 07/09/2015 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- il “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, approvato con DPR 16 aprile 2013, n. 62, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione e il vigente “Codice di comportamento interno” approvato dal Comune di Venezia con DGC n. 314 del 10/10/2018.

Preso atto che:

- è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 296, Serie Generale del 21/12/2018, il bando 3/2018 emanato dal Dipartimento per le Pari Opportunità relativo alla realizzazione di interventi a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento, per il periodo marzo 2019 – maggio 2020;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 4/02/2019, il Comune di Venezia ha autorizzato la presentazione del “Progetto NAVE: Network Antitratta Veneto” per partecipare al Bando sopra citato e il recepimento dell’eventuale finanziamento;
- con Decreto del Capo Dipartimento per le Pari Opportunità del 26/02/2019 è stato approvato il “Progetto N.A.Ve”, presentato dal Comune di Venezia per il periodo 1° marzo 2019 – 31 maggio 2020, con riferimento al bando 3/2018 su citato;
- con l’Atto di Concessione di Contributo, ns PG. 119676 del 06/03/2019 in atti depositato, il Dipartimento per le Pari Opportunità ha concesso il finanziamento di € 1.812.200,00.= per la realizzazione del “Progetto N.A.Ve” per il periodo 1° marzo 2019 – 31 maggio 2020;
- con nota prot. 216755 del 19/05/2020 l’Assessore alla Coesione Sociale e allo Sviluppo Economico del Comune di Venezia ha richiesto al Dipartimento per le Pari Opportunità l’estensione temporale del Progetto NAVE per un periodo non inferiore a sei mesi;
- con Atto di Concessione di Contributo, ns PG 231409 del 29/05/2020 in atti depositato, attraverso il quale il Dipartimento per le Pari Opportunità ha concesso il finanziamento di € 845.693,00.= per l’estensione temporale del “Progetto N.A.VE.” per il periodo 1 giugno 2020 – 31 dicembre 2020, per la prosecuzione di tutte le attività previste nel Progetto NAVE3, così come approvato con Decreto del Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità del 26/02/2019.

Dato atto che:

- con Determinazione a contrarre n. 74 del 03/04/2019 sono state attivate le procedure di gara, con approvazione del relativo capitolato d’appalto, per l’affidamento dei “Servizi di pronta assistenza, accoglienza, integrazione sociale, accompagnamento e sostegno all’inserimento lavorativo, rientri volontari assistiti per vittime di tratta e/o grave sfruttamento” per il periodo 1/6/2019 – 31/5/2020, per un importo complessivo stimato a base d’asta pari a € 578.000,00.=, oneri fiscali esclusi, (€ 606.900,00.=, oneri fiscali inclusi);
- con Determinazione Dirigenziale n. 1154 del 29/05/2019 è stato affidato il “Servizio di pronta assistenza, accoglienza, integrazione sociale, accompagnamento e sostegno all’inserimento lavorativo, rientri volontari assistiti per vittime di tratta e/o grave sfruttamento”, CIG 7848455DF1, per il periodo 1/6/2019 – 31/5/2020, per un totale complessivo di € 577.952,38 oneri fiscali esclusi, corrispondente a € 606.850,00.= o.f.i, all’RTI con capogruppo la Coop. Sociale Onlus Comunità dei Giovani, C.F. e P.I. 03046640235;
- con nota prot. 216755 del 19/05/2020 l’Assessore alla Coesione Sociale e allo Sviluppo Economico del Comune di Venezia ha richiesto al Dipartimento per le Pari Opportunità l’estensione temporale del Progetto NAVE per un periodo non inferiore a sei mesi.

- con Determinazione Dirigenziale n. 2827 del 23/12/2020 è stato affidato il “*Servizio di pronta assistenza, accoglienza, integrazione sociale, accompagnamento e sostegno all’inserimento lavorativo, rientri volontari assistiti per vittime di tratta e/o grave sfruttamento*”, CIG 8553609571, per il periodo 1/1/2021 – 30/6/2021, per un totale complessivo di € 288.971,43 oneri fiscali esclusi, corrispondente a € 303.420,00.= o.f.i, all’RTI con capogruppo la Coop. Sociale Onlus Comunità dei Giovani, C.F. e P.I. 03046640235;

Considerato che:

- l’art. 106 del d.lgs. 18.4.2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni consente, qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell’importo del contratto, di imporre all’appaltatore l’esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario: tale disposizione si inserisce nel contesto normativo già elaborato prima della vigenza del d. lgs. 50/2016 citato, nella analoga disposizione di cui all’art. 11 del R.D. n. 2440 del 18.11.1923.

Nello specifico, a causa delle misure restrittive emanate per il contrasto alla diffusione del COVID19, la parte della formazione lavorativa e dell’inclusione socio-lavorativa ha subito forti rallentamenti, se non, in taluni casi, un totale blocco.

Le attività di tirocinio e di inserimento lavorativo e molte delle attività lavorative già in essere, nelle quali erano inseriti i beneficiari, sono state sospese o sono entrate in forte crisi economica per le limitazioni contenute nei vari DPCM.

Diversi beneficiari in accoglienza hanno dovuto interrompere i tirocini in essere e/o hanno visto sfumare la promessa di un’assunzione.

Per altri già in possesso del contratto di lavoro, è stata attivata la cassa integrazione, perdendo parte del proprio reddito, precarizzando la propria condizione di vita e rendendo estremamente difficoltosa la possibilità di ottenere in affitto una stanza in autonomia e chiudere positivamente il proprio percorso all’interno del Progetto N.A.Ve.

Tutto ciò ha portato inevitabilmente ad allungare la permanenza delle persone nei Programmi di Protezione Sociale e quindi all’interno delle strutture del Progetto.

Inoltre, dato che molti ospiti non percepivano più alcun reddito e non potevano co-partecipare in nessun modo alle spese per il proprio mantenimento nella struttura di accoglienza, gli enti attuatori si sono dovuti fare totalmente carico delle stesse, dovendo di conseguenza mantenere la retta per la fase di “sgancio” (A4) a 25 euro

Negli ultimi mesi si sono verificate numerose emersioni e prese in carico nell’ambito dello sfruttamento lavorativo, con situazioni molto complicate sia dal punto di vista della regolarizzazione dei documenti, sia rispetto a fragilità psicosociale, che hanno notevolmente rallentato il processo di inclusione ed il passaggio dalla fase di “prima accoglienza”(A2) alla

fase di "seconda accoglienza"(A3).

Ritenuto pertanto necessario estendere nei limiti di un quinto il Contratto Repertorio n.21836 del 29/03/2021, CIG 8553609571

Preso atto che:

- con nota PG 244292 del 24/05/2021, in atti depositata, la Cooperativa Sociale Comunità dei Giovani, P.I. 03046640235, ha confermato la disponibilità ad effettuare il servizio sopra richiesto, per il periodo 01/01/2021 - 30/06/2021 alle stesse condizioni economiche in essere e quindi per € 38.496,00.= oneri fiscali inclusi;
- vista la nota di accoglimento nostro PG 259326 del 31/05/2021, in atti depositata, per l'offerta inviata dalla capogruppo dell'RTI aggiudicataria, Coop. Sociale Onlus Comunità dei Giovani, C.F. e P.I. 03046640235, per un valore stimato di € 36.571,20.= o.f.e., corrispondente a € 38.496,00.= o.f.i., per l'estensione nel limite di un quinto del contratto, del "*Servizio di pronta assistenza, accoglienza ed integrazione sociale per vittime di tratta e/o grave sfruttamento*", di cui al Contratto Rep. Speciale n. 21836/2021, approvato con DD 2827/2020;

Dato atto dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario della presente Determinazione, nonché dell'assenza di segnalazioni di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento e al responsabile dell'istruttoria.

Dato atto, infine, che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs. n. 267/2000.

Vista la nota prot. P.G. n. 521135 del 09.11.2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 viene attestato dal responsabile del Servizio Finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione.

DETERMINA

1. Di contrarre, ai sensi e agli effetti di cui all'art.192 del D.Lgs. n. 267/2000, per provvedere all'estensione nei limiti di un quinto del "*Servizio di pronta assistenza, accoglienza ed integrazione sociale per vittime di tratta e/o grave sfruttamento*", di cui al Contratto Rep. n. 21836/2021, per il periodo 01/01/2021 – 30/06/2021;
2. di affidare, pertanto, alla RTI con capogruppo COOPERATIVA SOCIALE COMUNITA' DEI GIOVANI, C.F. e P.I. 03046640235, con sede in Verona, Via Ponte Rofiolo n.3, il "*Servizio di*

pronta assistenza, accoglienza ed integrazione sociale per vittime di tratta e/o grave sfruttamento”, di cui al Contratto Rep. n. 21836/2021, per il periodo 01/01/2021 – 30/06/2021 ;per un importo complessivo 38.496,00.= iva inclusa, per le motivazioni e secondo le modalità esplicitate in premessa, stabilendo che:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di garantire la regolare prosecuzione delle attività di pronta assistenza, accoglienza ed integrazione sociale dell’utenza in carico al Progetto”NAVE: NetworkAntitratta Veneto” con prestazioni che vengono rese nel mese di giugno 2021;
- le clausole contrattuali sono quelle fissate nel Contratto Repertorio n. 21836 del 29/03/2021;
- la scelta del contraente avviene sulla base di quanto consentito dall’art. 106, comma 12, del d. lgs. 50/2016;

3. di impegnare la somma complessiva di € 38.496,00.=, IVA inclusa, a favore della COOPERATIVA SOCIALE COMUNITA’ DEI GIOVANI, C.F. e P.I. 03046640235, CIG 8553609571, imputando la spesa nel bilancio 2021-2023, esercizio 2021, capitolo 37503/99 “Altri servizi”, codice gestionale 999, Azione di Spesa SECI.NAVE.009 “Affidamento a terzi di servizi e attività per vittime di tratta e soggetti marginali, finanziate dal Dipartimento Pari Opportunità. Progetto NAVE”,- PF20047 Proroga Progetto NAVE;

4. di disporre che la Direzione finanziaria provveda ad accertare, secondo i principi di cui all’allegato 4-2 al D.Lgs. n. 118/2011, la somma di € 38.496,00.= al capitolo d’entrata 200115/375 “Trasferimenti dallo Stato per progetti di contrasto allo sfruttamento e alla tratta di persone” - PF20047 Proroga Progetto NAVE, bilancio pluriennale 2021-2023, esercizio 2021;

5. di dare atto che copia del “Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165” approvato con D.P.R. 62/2013 e copia del Regolamento Comunale recante il nuovo “Codice di comportamento interno” approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018, sono già state trasmesse;

6. di dare atto che il Dirigente firmatario del presente atto, non si trova in situazione di conflitto d’interesse, e che non sono pervenute segnalazioni di sussistenza di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e al Responsabile dell’istruttoria;

7. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Paola Nicoletta Scarpa;

8. di stabilire che ai relativi pagamenti venga provveduto, nei termini di legge, con apposite disposizioni dirigenziali su presentazione di regolari fatture elettroniche debitamente liquidate, quale attestazione dell’avvenuta fornitura, dal responsabile del Servizio.

9. di provvedere alla trasmissione della presente determina all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, comma 3bis e 4, della Legge 488/99;
10. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. b) D.Lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 29, comma 1, D.Lgs. 50/2016, come esplicitato nell'allegato A2 del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Alessandra Vettori

Allegati:

- A - Contratto Rep. Speciale n. 21836/2021;
- B - Offerta economica PG 244292 del 24/05/2021.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2021 / 1214

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile

CERTIFICATO DI IMPEGNO

Esercizio	EPF	T	F	S	I	Cap. Art.	Cod.Mec.
2021	2021					37503 99	1100203

Numero	Data
4577	03/06/2021

PROPOSTA DETERMINAZIONE	1214 31/05/2021
DETERMINAZ. DEL DIRIGENTE	1001214 31/05/2021

PF20047.Determinazione a contrarre ex art. 192 d.lgs 267/2000 con contestuale affidamento per l'estensione nel limite di un quinto del contratto del "Servizio di pronta assistenza, accoglienza ed integrazione sociale per vittime di tratta e/o grave sfruttamento", di cui al Contratto Rep. n. 2183

Soggetto COMUNITA' DEI GIOVANI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE 130226
 ONLUS

Importo :	38.496,00	Previsione :	1.905.114,92
		Impegnato :	927.229,36
		Differenza :	977.885,56

Finanziamento : 022 .999 CONTRIBUTI A CARICO DELLO STATO

Si attesta che la suddetta spesa trova copertura finanziaria sul capitolo

37503 99 / 2021

ALTRI SERVIZI

CONTRATTO DI APPALTO

AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 63, CO. 2, LETT. C), D.LGS. 50/2016, DEI SERVIZI DI PRONTA ASSISTENZA, ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE SOCIALE, ACCOMPAGNAMENTO E SOSTEGNO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO, RIENTRI VOLONTARI ASSISTITI PER VITTIME DI TRATTA E/O GRAVE SFRUTTAMENTO IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO N.A.Ve. PERIODO 01/01/2021 – 30/06/2021. CIG 8553609571.

TRA

Comune di Venezia - Direzione Coesione Sociale (d'ora in poi anche solo "Stazione appaltante"), con sede in Mestre - Venezia (VE) - Via Verdi n. 36 - C.F./P.IVA 00339370272, rappresentato dalla dott.ssa Alessandra Vettori in qualità di dirigente del Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie, della Direzione Coesione Sociale

E

Comunità dei Giovani Società cooperativa sociale ONLUS, con sede legale in Verona, Via Ponte Rofiolo n. 3, C.F./P.IVA 03046640235, rappresentata dal sig. Paolo Fraizzoli, la quale interviene nell'ambito del presente atto in qualità di capogruppo mandataria del costituito A.T.S. con mandanti **Volontà di Sapere Soc.Coop.Soc.** C.F./P.IVA 02149590289, **Francescane Con i Poveri ONLUS** C.F./P.IVA 97330470580, **Equality Cooperativa Sociale** P.IVA 04300970284, **Associazione Welcome** P.IVA 05151670287, **La Tenda ONLUS** C.F./P.IVA 91002260296, **Comunità Papa Giovanni XXIII (Ramo ONLUS)** P.IVA 01433850409, **Gruppo R Società Cooperativa Sociale** C.F./P.IVA 03681420281 (d'ora in poi anche solo "appaltatore" o "A.T.S.").

Assieme definiti le "Parti".

Premesso che:

- in Gazzetta Ufficiale n. 296, Serie Generale del 21/12/2018, è stato pubblicato il Bando n. 3/2018, emanato dal Dipartimento per le Pari Opportunità relativo alla realizzazione di interventi a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento, per il periodo marzo 2019 – maggio 2020;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 04/02/2019, il Comune di Venezia ha autorizzato la presentazione del "Progetto NAVE: Network Antitratta Veneto" per partecipare al Bando sopra citato e il recepimento dell'eventuale finanziamento e con Decreto del Capo Dipartimento per le Pari Opportunità del 26/02/2019 è stato approvato tale progetto per il periodo 01/03/2019 – 31/05/2020;
- con Atto di Concessione di Contributo PG 119676 del 06/03/2019, il Dipartimento per le Pari Opportunità ha concesso il relativo finanziamento e con Determinazione a contrarre n. 740 del 03/04/2019 sono state attivate le procedure di gara per

l'affidamento dei "Servizi di pronta assistenza, accoglienza, integrazione sociale, accompagnamento e sostegno all'inserimento lavorativo, rientri volontari assistiti per vittime di tratta e/o grave sfruttamento" per il periodo 01/06/2019 - 31/05/2020, per un importo complessivo stimato a base d'asta pari a € 578.000,00.=, o.f.e., (€ 606.900,00.=, o.f.i.); servizio affidato con Determinazione Dirigenziale n. 1154 del 29/05/2019, per un totale complessivo di € 577.952,38 o.f.e., corrispondente a € 606.850,00.= o.f.i., all'ATS con capogruppo la Coop. Sociale Onlus Comunità dei Giovani, C.F. e P.I. 03046640235;

- con Atto di Concessione del 28/05/2020, PG 231409 del 29/05/2020, il Dipartimento per le Pari Opportunità, anche in ragione dell'emergenza COVID e delle misure adottate dal Governo al riguardo, ha concesso l'estensione tecnica dei progetti nazionali di realizzazione del "Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento di cui al DPCM 16 maggio 2016", per il periodo di 7 mesi, dal 01/06/2020 al 31/12/2020, a cui ha fatto seguito, in considerazione di ragioni di estrema urgenza e, in particolare, dei tempi gravemente ristretti che non avrebbero consentito l'espletamento di altre procedure di gara, l'affidamento ai sensi dell'art. 63, co. 2, lett. c) D.Lgs. n. 50/2016 e giusta determinazione dirigenziale n. 1072 del 10/06/2020 del "Servizi di pronta assistenza, accoglienza, integrazione sociale, accompagnamento e sostegno all'inserimento lavorativo, rientri volontari assistiti per vittime di tratta e/o grave sfruttamento" all'A.T.S.;
- con determinazione dirigenziale n. 2827 del 23/12/2020 è stata approvata l'indizione di una nuova procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 63, co. 2, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del seguente servizio: "Servizi di pronta assistenza, accoglienza, integrazione sociale, accompagnamento e sostegno all'inserimento lavorativo, rientri volontari assistiti per vittime di tratta e/o grave sfruttamento", CIG 8553609571, per un importo complessivo a base d'asta di € 288.971,43 o.f.e.;
- con il medesimo atto, si è dato conto, conformemente a quanto disposto dall'art. 63, co. 1, del D.Lgs. n. 50/2016, delle ragioni di estrema urgenza, derivanti da eventi imprevedibili non imputabili al Comune di Venezia, che hanno imposto la necessità di ricorrere alla suddetta procedura, rilevando, in particolare, il fatto che con atto del 2827 n. 23/12/2020 è stata disposta una nuova estensione tecnica dei progetti nazionali di realizzazione del "Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento di cui al DPCM 16 maggio 2016", per il periodo di 6 mesi, dal 01/01/2021 al 30/06/2021, nelle more della definizione del nuovo avviso per l'assegnazione dei relativi finanziamenti;

- come dettagliato nella determinazione dirigenziale n. 2827 del 23/12/2020, in considerazione dei tempi gravemente ristretti che non consentono l'espletamento di altre procedure di gara per l'affidamento del suddetto servizio durante l'estensione temporale del Progetto NAVE dal 01/01/2021 al 30/06/2021, e considerata la necessità di garantire le attività in essere, senza causare interruzioni che possano pregiudicare l'azione già intrapresa dal Comune di Venezia e senza alterare le attività progettuali, è stato individuato quale unico operatore economico idoneo in grado di garantire i risultati richiesti, nel rispetto dei vincoli tecnici e temporali imposti, il gestore uscente, ciò considerando, peraltro, che quest'ultimo è stato l'unico soggetto offerente nell'ambito della gara indetta con determinazione dirigenziale DD n. 740 del 03/04/2019, RdO n. 2263721/2019;
- si è, quindi, proceduto alla negoziazione delle condizioni dell'appalto in parola con il gestore uscente, che, con nota PG 557103 del 11/12/2020, è stata invitato a formulare la propria migliore offerta in relazione all'importo stimato a base dell'affidamento di € 288.975,00 o.f.e., CIG 8553609571, per il periodo di 6 mesi, dal 01/01/2021 al 30/06/2021, alle medesime condizioni previste dal Contratto PG 480799 del 27/09/2019, Rep. Spec. 20792 del 27/09/2019, dal Capitolato speciale dell'appalto di cui alla determinazione dirigenziale n. 740 del 03/04/2019, nonché dall'offerta tecnica di cui alla RdO n. 2263721/2019, tenendo ferme le medesime caratteristiche e modalità di esecuzione proporzionate alla nuova durata del servizio, nonché tenendo conto della modifica delle quote di esecuzione del servizio approvata con nota PG n. 550629 del 31/10/2019;
- con nota acquisita dal Comune di Venezia al PG 569650 del 18/12/2020, l'appaltatore ha, quindi, formulato la propria miglior offerta economica per un importo pari ad € 288.971,43.= o.f.e., per un ribasso di 0,0000165% confermando, al contempo, l'offerta tecnica di cui alla RdO n. 2263721/2019;
- con determinazione dirigenziale n. 2827 del 23/12/2020 sono stati, dunque, approvati gli esiti della procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 co. 2 lett. c), ed è stato aggiudicato l'appalto in oggetto, per il periodo di 6 mesi, dal 01/01/2021 al 30/06/2021, all'A.T.S. con capogruppo mandataria Comunità dei Giovani Società cooperativa sociale ONLUS e mandanti Volontà di Sapere Soc.Coop.Soc., Francescane Con I Poveri ONLUS, Equality Cooperativa Sociale, Associazione Welcome, La Tenda ONLUS, Comunità Papa Giovanni XXIII (Ramo ONLUS), Gruppo R Società Cooperativa Sociale, che, per l'esecuzione del "*Servizi di pronta assistenza, accoglienza, integrazione sociale, accompagnamento e sostegno all'inserimento lavorativo, rientri volontari assistiti per vittime di tratta e/o grave sfruttamento*", ha

offerto un importo complessivo di € 288.971,43= o.f.e., pari ad un ribasso del 0,0000165% sull'importo a base d'asta (CIG 8553609571).

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 – Oggetto del contratto

1. La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto del Servizio citato in premessa.
2. L'appaltatore si impegna alla esecuzione del Servizio alle condizioni di cui al presente contratto e all'offerta economica presentata, nonché, in quanto compatibili con i successivi articoli, alle condizioni di cui al Contratto PG 480799 del 27 settembre 2019, al Capitolato speciale dell'appalto di cui alla determinazione dirigenziale n. 740 del 03/04/2019 e all'offerta tecnica di cui alla RdO n. 2263721/2019, tenendo ferme le medesime caratteristiche e modalità di esecuzione.

Art. 2 – Durata del Servizio

1. L'appalto ha durata di 6 mesi, da svolgersi nel periodo dal 01/01/2021 al 30/06/2021.

Art. 3 – Caratteristiche del Servizio

1. Il servizio verrà svolto secondo le modalità e condizioni previste dal Capitolato speciale dell'appalto di cui alla determinazione dirigenziale n. 740 del 03/04/2019, proporzionate e paramtrate alla nuova durata del servizio.

Art. 4 – Ammontare del contratto e pagamenti

1. L'importo contrattuale presunto ammonta ad € 288.971,43= o.f.e..
2. Il pagamento di quanto dovuto dalla stazione appaltante avverrà nel rispetto di quanto previsto dal "Capo IV – Rapporti Economici" del Capitolato speciale dell'appalto di cui alla determinazione dirigenziale DD n. 740 del 03/04/2019. con provvedimento del Dirigente Responsabile su presentazione di regolari fatture elettroniche mensili, entro il termine massimo di 30 giorni dalla data del loro ricevimento. Le fatture devono essere presentate ad avvenuta rendicontazione delle attività svolte, come indicato agli artt. 18 e 19 del Capitolato speciale d'appalto.
3. Ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010, come risulta dalla dichiarazione resa in data 05/01/2021, che costituisce parte integrante del presente contratto, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati e i nominativi delle persone delegate ad operare su di essi sono i seguenti:
 - IBAN IT 69k0200811708000101305183;e le persone delegate ad operare su di esso sono:
 - Bertagnoli Sabrina codice fiscale BRTSRN88T50L781X.
 - Trezza Nicola codice fiscale TRZNCL75D05L781F

Art. 5 – Obbligo di tracciabilità dei flussi

1. L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13/08/2010, n. 136. L'appaltatore ha già trasmesso alla stazione appaltante gli estremi dei conti, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sugli stessi, come indicato al precedente art. 4 comma 2. L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante comunicazione da inviare a mezzo PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

3. L'appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati con i subcontraenti.

4. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub-contraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

5. L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13/08/2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

6. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis, del D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la stazione appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) indicato nell'oggetto del presente contratto.

Art. 6 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.

314 del 10 ottobre 2018.

2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento interno approvato con le deliberazioni della Giunta Comunale sopra richiamate, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 7 – Deposito cauzionale

1. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con il presente contratto, conformemente a quanto previsto dall'art. 26 del Capitolato speciale dell'appalto di cui alla determinazione dirigenziale n. 740 del 03/04/2019, l'appaltatore ha costituito la seguente cauzione definitiva: polizza fidejussoria n. 2020/50/2566325 in data 16/07/2020, emessa da Reale Mutua Assicurazioni, Agenzia n. 379 di Verona centro di € 33.710,43.

2. Detta garanzia rimarrà vincolata fino al termine degli effetti del presente contratto.

Art. 8 – Polizza di assicurazione

1. In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto di cui alla determinazione dirigenziale n. 740 del 03/04/2019, l'appaltatore assume la responsabilità per danni a persone e cose conseguenti all'espletamento del servizio, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. A tal fine l'appaltatore ha presentato la polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi n. 473A4235 con decorrenza dal 31/07/2020 e scadenza in data 31/07/2021 rilasciata da Zurich Insurance PLC.

3. L'appaltatore si obbliga a rinnovare alla scadenza e per tutta la durata del presente contratto la polizza di cui al punto precedente e a mantenerla efficace e valida.

Art. 9 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L'appaltatore deve osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, ai sensi dell'art. 105 comma 9 del D. Lgs. n.

50/2016, nonché quanto previsto dalle leggi dai regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

2. Per le verifiche conseguenti, la stazione appaltante acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10 del D.L. 29 novembre 2008 n. 185 convertito dalla legge 28 gennaio 2009 n. 2.

Art. 10 – Adempimenti in materia antimafia

1. In relazione al presente affidamento, è stata rilasciata dalla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) la comunicazione antimafia nostro PG 146667 del 23/03/2021 attestante l'insussistenza di cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011.

2. Ai sensi dell'art. 88, co. 4-ter del D.Lgs. 159/2011, il Comune di Venezia recede dal contratto qualora dovesse essere comunicata dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, la sussistenza di una causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo D.Lgs..

4. L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

5. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

Art. 11 – Penalità e risoluzione del contratto

1. Ai sensi dell'art. 25 del Capitolato speciale d'appalto di cui alla determinazione dirigenziale n. 740 del 03/04/2019, l'Amministrazione Comunale applica le sanzioni previste nel medesimo articolo previa contestazione scritta e motivata alla ditta aggiudicataria.

2. Fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 25 del Capitolato speciale d'appalto citato, la stazione appaltante potrà dare luogo alla risoluzione del contratto, oltre che nelle ipotesi espressamente previste dalla legge, anche nei casi e con le modalità previste dall'art. 22 e 25 del Capitolato speciale d'appalto di cui alla medesima determinazione dirigenziale DD n. 740 del 03/04/2019.

2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora

sia accertato, previo contraddittorio, la violazione di quanto disposto dall'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, che l'appaltatore dichiara di ben conoscere e su cui ha presentato idonea dichiarazione, in attuazione della norma medesima e del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Venezia. La risoluzione avviene mediante semplice comunicazione via posta elettronica certificata, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

3. Il presente contratto è altresì risolto di diritto qualora sia accertato, previo contraddittorio, il mancato rispetto del Protocollo di legalità sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, che l'appaltatore dichiara di ben conoscere e accettare. La risoluzione avviene mediante semplice comunicazione via posta elettronica certificata, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

1. Le parti danno atto che è stato provveduto in sede di procedura di gara per l'appalto in oggetto ai sensi del Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it.

Art. 13 – Responsabile esterno trattamento dati

1. L'appaltatore accetta di essere designato quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (di seguito il "Responsabile"), ai sensi dell'art. 28 del sotto indicato GDPR, nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato con il Titolare in virtù del Contratto (di

seguito il "Contratto") e si impegna a rispettare la cd. Normativa applicabile (di seguito "Normativa Applicabile"), quale insieme delle norme rilevanti in materia di privacy alle quali il Titolare è soggetto, incluso il Regolamento europeo 2016/679, il D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 (di seguito, unitamente "GDPR"), General Data Protection Regulation - "GDPR") ed ogni linea guida, norma di legge, codice o provvedimento rilasciato o emesso dagli organi competenti o da altre autorità di controllo. Il trattamento può riguardare anche dati particolari. Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dal Contratto e dalla normativa in esso richiamata.

2. Il Responsabile del trattamento esegue il trattamento dei dati personali per conto del Titolare in relazione agli adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del Contratto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti del Comune di Venezia.

3. Il Responsabile del trattamento esegue il trattamento delle seguenti tipologie di dati personali: acquisizione dati identificativi personali, anche particolari come dati sanitari, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche per l'attuazione dell'oggetto del Contratto.

4. In attuazione di quanto disposto dall'art. 28 del citato GDPR il Responsabile è tenuto a:

a. effettuare la ricognizione delle banche dati, degli archivi (cartacei e non) relativi ai trattamenti effettuati in esecuzione del Contratto;

b. tenere un registro, come previsto dall'art. 30 del GDPR, in formato elettronico, di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Comune/Stazione Appaltante, contenente:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile e del Titolare e, laddove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;

- ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative adottate;

c. organizzare le strutture, gli uffici e le competenze necessarie e idonee a garantire la corretta esecuzione del Contratto;

d. non diffondere o comunicare a terzi i dati trattati per conto del Comune;

e. garantire l'affidabilità di qualsiasi dipendente che accede ai dati personali del Titolare ed assicurare, inoltre, che gli stessi abbiano ricevuto adeguate istruzioni e formazione (quali incaricati/autorizzati del trattamento) con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali;

f. tenere i dati personali trattati per conto del Comune separati rispetto a quelli trattati

per conto di altre terze parti, sulla base di un criterio di sicurezza di tipo logico;
 5. Con la sottoscrizione del Contratto, il Responsabile in particolare si obbliga a:
 a. implementare le misure di sicurezza riportate nella tabella sottostante:

ID	MISURE DI SICUREZZA
1	Esistenza di procedure/istruzioni operative in materia di Information Technology (es. Security standard, creazione account, controllo degli accessi logici - sistema di processi per la creazione / cancellazione di utenze gestione password, documento di valutazione dei rischi, valutazione di impatto privacy e, in generale, qualsiasi documentazione sull'IT management).
2	Formazione dipendenti sulla security.
3	Esecuzione della profilazione degli accessi relativi alle utenze.
4	Conservazione di tutti i supporti di backup e di archiviazione che contengono informazioni riservate del Titolare in aree di memorizzazione sicure e controllate a livello ambientale.
5	Ove necessario, esistenza di tecniche di cifratura e/o pseudonimizzazione.
6	Esistenza di procedure di disaster recovery e business continuity
7	Esecuzione periodica di test di sicurezza sui sistemi (quali ad es. vulnerability assessment, penetration test, security assessment, ecc.).
8	Isolamento della rete da altri sistemi.
9	Verifiche periodiche sui fornitori (ad es. tramite verifica documentale, certificazioni del fornitore o audit presso il fornitore).
10	Monitoraggio degli ingressi/uscite per il personale autorizzato (ad esempio con tessera magnetica e tracciata sul sistema di controllo).
11	Presenza di adeguati sistemi di difesa (ad esempio di difesa passiva, inferriate o blindatura alle finestre e porte antisfondamento)
12	Utilizzazione di password complesse (minimo 8 caratteri di tipologia differente, reimpostazione password obbligatoria al primo accesso, scadenza password).
13	Assegnazione ad ogni utente di credenziali (user e password) personali, uniche e non assegnabili ad altri utenti.
14	Rimozione degli account inattivi o non più necessari.
15	Limitazione degli accessi agli archivi cartacei (es. mediante chiusura a chiave degli armadi etc.)
16	Gestione della distruzione/formattazione di hardware

b. mantenere ogni ulteriore misura organizzativa e tecnica di sicurezza idonea a prevenire i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, dei dati personali nonché di accesso non autorizzato o trattamento illecito;

c. far sì che le predette misure siano idonee a garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR;

d. verificare regolarmente l'idoneità delle misure adottate e aggiornarle; e. procedere alla nomina del proprio/i amministratore/i di sistema, inadempimento di quanto previsto dal provvedimento del Garante del 27.11.08, pubblicato in G.U. n. 300 del 24.12.2008, ove ne ricorrano i presupposti, comunicandolo prontamente al Titolare, curando, altresì, l'applicazione di tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento;

- f. assistere tempestivamente il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'eventuale obbligo del Titolare stesso di procedere ad un DPIA;
- g. assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32-36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e della eventuale necessità di procedere ad un DPIA (Valutazione di impatto sul- la protezione dei dati) ex art. 35 e ss del GDPR;
- h. procedere alla notifica alla Stazione Appaltante, senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre le 24 ore da quando ne abbia avuto conoscenza, ai sensi dell'art.33 del GDPR, nel caso in cui si verifichi un Data breach (violazione di dati personali secondo il dettato dell'art. 33 del GDPR) anche presso i propri Sub-responsabili; la notifica deve contenere tutti i requisiti previsti dall'art. 33, 3° comma del GDPR (la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate). Il Responsabile, inoltre, adotta, di concerto con la Stazione Appaltante, nuove misure di sicurezza atte a circoscrivere gli effetti negativi dell'evento e a ripristinare la situazione precedente;
- i. predisporre e aggiornare un registro che dettagli, in caso di eventuali Data breach, la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate;
- l. astenersi dal trasferire i dati personali trattati al di fuori dello Spazio Economico Europeo senza il previo consenso scritto del Comune;
- m. avvertire prontamente la Stazione Appaltante, entro tre (3) giorni lavorativi, in merito alle eventuali richieste degli interessati che dovessero pervenire inviando copia delle istanze ricevute all'indirizzo pec: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it e collaborare al fine di garantire il pieno esercizio da parte degli interessati di tutti i diritti previsti dalla Normativa applicabile;
- n. avvisare immediatamente, e comunque entro tre (3) giorni lavorativi, il Titolare del trattamento, di qualsiasi richiesta o comunicazione da parte dell'Autorità Garante o di quella Giudiziaria eventualmente ricevuta inviando copia delle istanze all'indirizzo pec: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it per concordare congiuntamente il riscontro;
- o. predisporre idonee procedure interne finalizzate alla verifica periodica della corretta applicazione e della congruità degli adempimenti posti in essere ai sensi della Normativa applicabile, attuate d'intesa con il Titolare anche in applicazione delle Misure tecniche e organizzative di sicurezza;
- p. mantenere un costante aggiornamento sulle prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, nonché sull'evoluzione tecnologica di strumenti e dispositivi di sicurezza, modalità di utilizzo e relativi criteri organizzativi adottabili;

6. Il Titolare si riserva la facoltà di effettuare, nei modi ritenuti più opportuni, anche tramite l'invio presso i locali del Responsabile di propri funzionari a ciò delegati, o tramite l'invio di apposite check list, verifiche tese a vigilare sulla puntuale osservanza delle disposizioni di legge e delle presenti prescrizioni. In alternativa a quanto sopra precisato, il Responsabile può fornire al Titolare copia di eventuali certificazioni esterne, audit report e/o altra documentazione sufficiente a verificare la conformità del Responsabile alle Misure tecniche e organizzative di sicurezza di cui al precedente comma 5.

7. Qualora il Responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, presenta richiesta di autorizzazione al Titolare ai sensi dell'art. 28, par.4 del citato regolamento UE 2016/679, che indichi il sub-responsabile e assicuri che il sub-responsabile è tenuto ai medesimi obblighi di cui al presente articolo.

Il Responsabile fornisce al Titolare un report descrittivo in forma scritta che specifichi le attività di trattamento dei dati personali da demandare al sub-responsabile, con la previsione delle seguenti prescrizioni:

- a. la limitazione dell'accesso del Sub-responsabile ai dati personali strettamente necessari per soddisfare gli obblighi contrattuali del Responsabile, vietando l'accesso ai dati personali per qualsiasi altro scopo;
- b. il rispetto di obbligazioni equivalenti a quelle previste nel presente articolo nonché la possibilità di effettuare audit;
- c. la piena responsabilità del Responsabile nei confronti del Titolare per qualsiasi atto o omissione del Sub-responsabile rispetto alle obbligazioni assunte.

8. Il Responsabile tiene indenne e manlevato il Titolare (ivi inclusi i dipendenti e agenti) da ogni perdita, costo, spesa, multa e/o sanzione, danno e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali violazioni, da parte sua e del sub-responsabile di cui al comma precedente, degli obblighi della Normativa applicabile o delle disposizioni contenute nel Contratto.

9. Fatte salve le disposizioni contenute nel Contratto in tema di risoluzione e ad integrazione delle stesse, le parti stabiliscono che l' inadempimento del punto h del precedente comma 5 del presente articolo e' causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Art. 14 – Spese contrattuali

1. Tutte le spese del presente contratto inerenti e conseguenti, le tasse, i diritti e le copie, sono ad esclusivo carico dell'appaltatore senza alcuna possibilità di rivalsa.
2. Ai fini fiscali si dichiara che il servizio di cui al presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi

dell'art. 40 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131.

3. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante ed in conformità a quanto previsto dall'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, in materia di cd. Split Payment.

Articolo 15 – Domicilio dell'appaltatore

1. Per tutti gli effetti del presente contratto, l'appaltatore dichiara di eleggere e mantenere, per tutta la durata dell'appalto, il proprio domicilio legale presso la propria sede in Mestre - Venezia (VE), Via Verdi n. 36.

Articolo 16 – Foro Competente

1. Per la definizione delle controversie che dovessero insorgere nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente contratto sarà competente il Foro di Venezia.

Art. 17 – Rinvio

1. Formano parte integrante del presente contratto, nei limiti della compatibilità con quanto previsto dagli articoli precedenti, il Contratto PG 480799 del 27 settembre 2019, il Capitolato speciale dell'appalto di cui alla determinazione dirigenziale DD n. 740 del 3 aprile 2019 e l'offerta tecnica di cui alla RdO n. 2263721/2019, documenti tutti che le parti dichiarano di ben conoscere e accettare ancorchè non allegati in questa sede.

Allegati:

- Offerta economica PG 569650 del 18/12/2020

Letto, confermato, sottoscritto il giorno della protocollazione.

Per il Comune di Venezia
Il Dirigente
Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie

Dott.ssa Alessandra Vettori
(documento firmato digitalmente¹)

Per Comunità dei Giovani Società cooperativa
sociale ONLUS in qualità di capogruppo
mandataria di A.T.S.

Il Legale Rappresentante
Sig. Paolo Fraizzoli
(documento firmato digitalmente¹)

1. Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D. Lgs. 7/3/2005 n. 82. Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 7, comma 13 del codice di comportamento interno.

Il Comune di Venezia informa che tratterà i suoi dati personali nonché il suo indirizzo (email o postale) nell'ambito di applicazione del Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679).

AI COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE COESIONE SOCIALE
Servizio alla persona e alla famiglia
Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza
Via Verdi 36,
30171 Mestre Venezia

OGGETTO: Servizi di pronta assistenza, accoglienza, integrazione sociale, accompagnamento e sostegno all'inserimento lavorativo, rientri volontari assistiti per vittime di tratta e/o grave sfruttamento in attuazione del Progetto N.A.Ve.(Network Antitratta Veneto) Estensione temporale Bando 3/2018 Periodo 01/01/2021 – 30/06/2021 - CIG 8553609571

SPECIFICHE OFFERTA ECONOMICA E RICHIESTA INTEGRAZIONE ECONOMICA.

Il sottoscritto PAOLO FRAIZZOLI
nato il 19/11/1973 a NEGRAR (VR)
con codice fiscale FRZPLA73S19F861A
in qualità di PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE
dell'impresa COMUNITA' DEI GIOVANI SOC. COOPERATIVA SOCIALE
con sede in VERONA – VIA PONTE ROFIOLO N. 3 37121
domicilio fiscale VERONA – VIA PONTE ROFIOLO N. 3 37121
domicilio digitale (art. 3-bis, D.Lgs. 82/2005) [indirizzo P.E.C.:cdgvr@pec.cdgvr.it](mailto:indirizzo.P.E.C.:cdgvr@pec.cdgvr.it)
con codice fiscale n 0346640235
con partita IVA n 03046640235
n. di telefono 045918168 n. di fax 0458008291
e come capogruppo mandatario dell'ATS affidataria dell'appalto in oggetto

SPECIFICA

che, come da ns offerta economica (PG 569650) presentata in data 18/12/2020, la previsione dell'ammontare totale delle notti per ogni singola azione indicata nel bando, era suddivisa come segue:

- Totale notti in **"punto di fuga"** (A1): **298** (€ 8.925,00),
a fronte delle attuali 72 (€ 2.160,00) già erogate e delle altre 63 (€ 1.890,00) previste entro il 30/06/2021, per un totale effettivo di **135** notti (€ 4.050,00).
- Totale notti in **"strutture di pronta e prima accoglienza"** (A2): **1.800** (€ 63.000,00),
a fronte delle attuali 1.890 (€ 64.348,00) già erogate e delle altre 1.098 (€ 38.430,00) previste entro il 30/06/2021, per un totale effettivo di **2.988** notti (€ 102.778,00).
- Totale notti in **"strutture di seconda accoglienza"** (A3): **3.000** (€ 105.000,00),
a fronte delle attuali 1.672 (€ 58.163,00) già erogate e delle altre 407 (€ 14.245,00) previste entro il 30/06/2021, per un totale effettivo di **2.079** notti (€ 72.408,00).
- Totale notti in **"strutture di sgancio in semi-autonomia"** (A4): **3672** (€ 91.800,00),
a fronte delle attuali 4.287 (€ 107.175,00) già erogate e delle altre 1.430 (€ 35.750,00) previste entro il 30/06/2021, per un totale effettivo di **5.717** notti (€ 142.925,00).
- l'attivazione di n. **20** percorsi lavorativi (€ 27.225,00) di inclusione attiva (B), di cui 19 (€ 25.863,00) già erogati e 1 (€ 1.362,00) in avvio entro il 30/06/2021.

- **1** percorso di "Rientro volontario assistito (RVA)" (C) (€ 7.470,00), che non sarà possibile effettuare causa emergenza sanitaria COVID-19, e per il quale si chiede di destinare il budget ad integrazione dell'azione (A4).

Tale previsione era stabilita in virtù dalle precedenti esperienze avute nella gestione del medesimo servizio e dall'andamento effettivo del fenomeno e delle emersioni durante i mesi precedenti alla formalizzazione dell'offerta economica, presentata in risposta alla procedura di gara di affidamento del Bando n. 3/2018 con Determinazione Dirigenziale n. 740 del 03/04/2019.

Nelle more delle estensioni temporali del Progetto, dovendo tenere ferme le medesime caratteristiche e modalità di esecuzione del servizio, si è avuto un discostamento tra l'ipotesi progettuale iniziale ed il dato reale, dovuta alla particolare fase di emergenza sociale e sanitaria non prevedibile, che è stato necessario affrontare in questi mesi e che tutt'ora stiamo attraversando.

Nello specifico, a causa delle misure restrittive emanate per il contrasto alla diffusione del COVID19, la parte della formazione lavorativa e dell'inclusione socio-lavorativa ha subito forti rallentamenti, se non, in taluni casi, un totale blocco.

Le attività di tirocinio e di inserimento lavorativo e molte delle attività lavorative già in essere, nelle quali erano inseriti i beneficiari, sono state sospese o sono entrate in forte crisi economica per le limitazioni contenute nei vari DPCM.

Diversi beneficiari in accoglienza hanno dovuto interrompere i tirocini in essere e/o hanno visto sfumare la promessa di un'assunzione.

Per altri già in possesso del contratto di lavoro, è stata attivata la cassa integrazione, perdendo parte del proprio reddito, precarizzando la propria condizione di vita e rendendo estremamente difficoltosa la possibilità di ottenere in affitto una stanza in autonomia e chiudere positivamente il proprio percorso all'interno del Progetto N.A.Ve.

Tutto ciò ha portato inevitabilmente ad allungare la permanenza delle persone nei Programmi di Protezione Sociale e quindi all'interno delle strutture del Progetto.

Inoltre, dato che molti ospiti non percepivano più alcun reddito e non potevano co-partecipare in nessun modo alle spese per il proprio mantenimento nella struttura di accoglienza, gli enti attuatori si sono dovuti fare totalmente carico delle stesse, dovendo di conseguenza mantenere la retta per la fase di "sgancio" (A4) a 25 euro

Negli ultimi mesi si sono verificate numerose emersioni e prese in carico nell'ambito dello sfruttamento lavorativo, con situazioni molto complicate sia dal punto di vista della regolarizzazione dei documenti, sia rispetto a fragilità psicosociale, che hanno notevolmente rallentato il processo di inclusione ed il passaggio dalla fase di "prima accoglienza"(A2) alla fase di "seconda accoglienza"(A3).

Per i suddetti motivi, si richiede l'estensione nel limite di un quinto del "Servizio di pronta assistenza, accoglienza ed integrazione sociale per vittime di tratta e/o grave sfruttamento", di cui al Contratto Rep. Speciale PG/2021/0154382 del 29/03/2021, per una spesa pari a € 38.496,00.=, IVA al 5% inclusa. (€ 36.571,20 iva esclusa).

DATA

VERONA, 20/05/2021

FIRMA

